DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 15 DEL 29/04/2021

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI CALTANISSETTA

OGGETTO:'art.36, commi 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per la procedura RDO del servizio integrato di pulizia e smaltimento toner della sede ACI di Via Napoleone Colajanni, 11 di Caltanissetta. Smart CIG n. ZF5319D61A - Z9B31F215D

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019–2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16/11/2020 con la quale il Segretario Generale, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnante alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PREMESSO che, il contratto di pulizia verrà a scadenza il 31/05/2021

TENUTO CONTO che il valore economico del contratto sulla base delle specifiche tecniche e della periodicità delle prestazioni, del monte ore e del costo orario tabellare, è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti diretti adeguatamente motivati di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. n.50/2016;

RAVVISATA, l'opportunità di adottare la procedura negoziata, previa consultazione di cinque operatori, scelti sul ME.PA;

TENUTO CONTO che la Ditta uscente ha provveduto ad un'esecuzione puntuale dei servizi, nel pieno rispetto delle prescrizioni del capitolato, non dando corso ad alcuna contestazione penale, o altro disservizio di sorta;

CONSIDERATO l'elevato grado di soddisfazione riscontrato nell'espletamento del servizio erogato nel corso della precedente procedura di gara;

CONSIDERATO ALTRESI che l'oggetto della gara comprende il servizio integrato di pulizia e ritiro e smaltimento toner;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG n. **ZF5319D61A - Z9B31F215D**;

DATO ATTO che la spesa verrà contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all'Unità Territoriale di CL, con Determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

Di avviare la procedura di RDO tramite ME.PA per affidamento del servizio integrato di pulizie e smaltimento toner per un periodo di tre anni, salvo il diritto a rescindere anticipatamente il contratto a seguito di attivazione della Convenzione nazionale;

di procedere al reinvito, nella presente procedura di gara, l'impresa uscente, già aggiudicataria del solo servizio di pulizia, ai sensi del punto 3.7 delle Linee Guida n. 4 del d, leg.vo 50/2016.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di Costo n. 410718001 – E N. 410732009 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021/2022/2023/2024 all'Unità Territoriale di CL, quale Unità Organizzativa Gestore 4201, C.d.R. 4200;

Il Responsabile del procedimento è, altresì, tenuto, con riferimento al presente affidamento, al rispetto delle prescrizioni in materia di normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC alla presente procedura è il n. **ZF5319D61A - Z9B31F215D**

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, d.ssa Giuseppina Mulè, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

I Responsabile di Struttura
D.ssa Giuseppina Mulè